

"Progetto importante, cronici purtroppo i ritardi delle Ferrovie"

A Lugo Sud si va avanti adagio

LUGO - (AnC) Lugo città, un grande cantiere. Si rifà il trucco la Rocca estense, rinasce Palazzo Rossi, cresce (piano) il nuovo palasport. Non solo varianti "guardate a vista", non solo appartamenti, villette e quant'altro. Ma anche grandi opere. Interventi che cambieranno il volto al centro storico, che i lughesi attendevano da tempo e che da qui al 2008 dovrebbero essere tutti completati. Ma un grosso punto interrogativo campeggia, laggiù, a sud, quartiere Madonna delle Stuoie. Il progetto che coinvolge la

zona a sud di Lugo, l'eredità "pesante" che la precedente amministrazione ha lasciato in dote alla giunta Cortesi. "Più che pesante, direi importante - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valgimigli, Lugo Sud sarà una delle grandi direttrici dello sviluppo urbano lughese, non a caso per il primo stralcio dell'opera sono già stati previsti ben 5 milioni di euro nel bilancio pluriennale". Ma a che punto sono i lavori? E soprattutto, quanto dovranno aspettare gli oltre 3mila residenti del quartiere delle



Stuoie per vedere la sostituzione dei due passaggi a livello ora esistenti con i sottopassi attesi da più di vent'anni? "Lo studio di fattibilità è pronto per essere trasformato in progetto esecutivo, poi si aprirà la gara per l'appalto lavori, ma anche le Ferrovie devono fare la loro parte". In attesa che Madonne delle Stuoie non

Il cartello esposto alla stazione di Lugo: "Ultimazione lavori 2005". Ma le Ferrovie accusano pesanti ritardi e il sottopassaggio rimane un sogno

stia più "dietro le sbarre" e per consentire un accesso libero tra il centro città e il suddetto quartiere, il Comune ha finanziato il prolungamento del sottopassaggio di stazione. Un piccolo antipasto. Il cartello dei lavori che fa bella mostra di sé nel piazzale antistante la stazione porta come data di ultimazione dell'opera "entro il 2005". A meno di due mesi dalla scadenza, però, non c'è ancora traccia di alcun cantiere. "Sono le Ferrovie che devono eseguire i lavori - spiega Valgimigli - purtroppo hanno tempi biblici".

Si è insediato ieri il nuovo comandante dell'Arma, ventisette anni, originario di Modena

Da Nassiriya al comando di Lugo

Il tenente Giuseppe Marinelli alla guida dei Carabinieri

Si chiama Giuseppe Marinelli. E' di Modena, ha ventisette anni. E' lui il tenente che da ieri ha ufficialmente raccolto l'eredità del capitano Matteo Ederle, insediandosi al comando della Compagnia Carabinieri

di Lugo. Visibilmente emozionato per la nuova avventura che si accinge a vivere e soddisfatto dell'incarico affidatogli, il tenente Marinelli è stato ricevuto nel pomeriggio di ieri in municipio dal sindaco Raffaele

Cortesi. Diplomatosi all'Accademia di Modena, sua città natale, Marinelli, prima di giungere a Lugo, ha prestato servizio presso il VII Reggimento Trentino Alto-Adige ed è reduce da una doppia missione in Iraq

con la II Brigata Mobile di stanza a Nassiriya. "Sono lieto di essere qui a Lugo - ha commentato il giovane tenente - ora mi metterò da subito all'opera per conoscere e capire a fondo il territorio"

Viabilità

L'Udc in campo "Precisione sulla Felisio"

LUGO - "Giusti gli interventi che si andranno ad effettuare su di un tratto della Provinciale Felisio particolarmente pericoloso". L'approvazione per il pacchetto di interventi approvato dall'amministrazione provinciale giunge da Gianfranco Spadoni, consigliere Udc. "La sicurezza sulla provinciale Felisio era da tempo una priorità rispetto la quale la Provincia oggi fornisce risposta con un primo intervento di un milione e 650mila euro". Condivisione sì, ma non totale, da parte dell'Udc: "L'assessore ai Lavori pubblici, Fusignani alcuni giorni fa affermava che la Finanziaria andrà a pregiudicare la sicurezza del territorio, ma nel presentare i lavori programmati per la Felisio, ha dimenticato di precisare che il finanziamento dell'opera avviene con fondi statali".

LUGO - Il passaggio di consegne è avvenuto in silenzio, a quattro tocchi. Dopo due anni che, egli stesso, ha dichiarato di "aver visto con orgoglio e soddisfazione", il capitano Matteo Ederle ha lasciato il comando della caserma di Lugo. Un saluto commosso alla cittadinanza tutta e una pacca sulla spalla al tenente Giuseppe Marinelli, da ieri ufficialmente al comando della Compagnia Carabinieri di Lugo. Ventisette anni, nativo di Modena, città nella quale ha frequentato l'Accademia, gli anni di sudata "gavetta" di ogni militare, il tenente Marinelli arriva in Romagna dopo avere prestato servizio presso il VII Reggimento Trentino Alto-Adige.

Nel suo curriculum ben tre missioni all'estero con la II Brigata Mobile: 6 mesi in Bosnia nel 2002-2003 e due volte in Iraq, a Nassiriya.

"Sono rientrato dall'Iraq nel febbraio di quest'anno - commenta Marinelli, emozionato e soddisfatto per il nuovo incarico affidatogli - la ho conosciuto il capitano Ederle, ed oggi il destino mi porta qui a raccogliermi l'eredità".

Modena e Lugo, e il Cavallino a fungere da file rouge... Sorride quando gli si fa notare come la passione per i motori unisca la sua città d'origine a quella che lo accoglie a braccia aperte nel nuovo ruolo di comando:



Il neo-comandante della Compagnia dei Carabinieri di Lugo, **Giuseppe Marinelli**

Foto Genovesi

"L'Emilia Romagna tutta è terra di motori, sono vicino a casa e ovviamente conoscevo già Lugo, ma ora ci sarà da rimboccarsi le maniche perché tra conoscere e capire una città e il territorio, corre un po' di differenza".

Intanto, in attesa che il tenente prenda confidenza con la nuova città, nel pomeriggio di ieri, il sindaco Raffaele Cortesi ha fatto gli onori di casa, accogliendo in municipio il nuovo comandante dell'Arma lughese.

Il tenente Giuseppe Marinelli a capo della compagnia. Originario di Modena, ha 27 anni

Nuovo comandante dei carabinieri

LUGO - E' Giuseppe Marinelli (nella foto Fiorentini) il nuovo comandante della compagnia carabinieri di Lugo. Originario di Modena, 27 anni, dopo essere uscito dall'Accademia Militare ha prestato servizio a Laives (Bolzano) presso il 7° reggimento del Trentino Alto Adige, facente parte della 2ª brigata mobile dell'Arma.

Si tratta di un reparto specializzato in missioni all'estero, tanto che ben tre sono risultate le missioni portate a termine da Marinelli negli ultimi anni. Tra il 2002 e il 2003, per sei mesi, il tenente ha lavorato in Bosnia, mentre per ben due volte si è recato in Iraq: la prima nel febbraio del 2004, la seconda nel febbraio di quest'anno. Per entrambi i periodi si è trattenuto per circa quattro mesi. Marinelli succede al capitano Matteo Ederle, con il quale già ha avuto occasione di parlare riguardo la città, che ha dichiarato già di conoscere bene, e l'intero comprensorio, di cui andrà a coadiuvare le forze dell'Arma dislocate.

Il nuovo comandante si è presentato ufficialmente ieri pomeriggio, riunendo gli organi di stampa e facendo visita al primo cittadino, Raffaele Cortesi, che l'ha ospitato in municipio per un breve colloquio. Non poteva non venire rimarcato, positivamente, il legame che unisce Modena, città natale di Marinelli, e Lugo: il cavallino rampante.



RIONI Domenica prossima taglio del nastro nella sede a due piani in via Tellarini

Nuova 'casa' per la Contrada del Ghetto che lascia i locali dell'ex pesa pubblica

I rionali della Contrada del Ghetto hanno, finalmente, una sede tutta loro, lontana dai fatiscienti locali dell'ex pesa pubblica dove hanno alloggiato finora. L'inaugurazione della casa a due piani, presa in affitto in via Tellarini 94, è prevista domenica prossima alle 15. Sarà il nuovo presidente del Ghetto, Luca Savini, in carica dal 20 settembre, a tagliare il nastro; seguiranno la benedizione impartita da don Bruno Resta, parroco di S. Maria delle Grazie, e i saluti del sindaco Raffaele Cortesi e di Giacomo Salvenzi, vice presidente della Aerrs (Associazione Emilia-Romagna rievocazioni storiche). Il Comune, spiega Savini, «ci finanzia il 75% dell'affitto, un aiuto fondamentale per sostenere le spese e permetterci di mantenere la nuova sede collocata, finalmente, nel territorio del Ghetto». Per tre mesi, una decina di volontari ha ristrutturato l'immobile, luogo per riunioni e incontri, e anche 'magazzini' di costumi, tamburi, chiarine e bandiere. Gli allenamenti, spiega il presidente, «continueremo a farli fuori sede: tamburi e chiarine nella vecchia pesa che è lontana dal centro e dalle case, mentre per le bandiere continueremo ad utilizzare la palestra di Cotignola».

m.s.

VOLTANA Meri Guerrini succede a Renata Rotondi, destinata a Massa Lombarda

CARLUCCI 3/11/05

Cna, nuova responsabile

Cambio della guardia all'ufficio voltanese della Cna-Confederazione Nazionale Artigianato: Meri Guerrini succede a Renata Rotondi, che, dopo aver ricoperto per anni il ruolo di responsabile, è stata chiamata a ricoprire un altro incarico a Massa Lombarda. La Consulta di Voltana ha ringraziato la Rotondi nel corso di un incontro espresso inoltre l'augurio di buon lavoro alla nuova responsabile. «Ringraziamo la Cna — ha detto il presidente della Consulta voltanese, Mauro Sabbatani — per l'attività svolta a livello locale attraverso il proprio ufficio, che rappresenta un interlocutore importante per la nostra comunità, sia per i servizi erogati alle aziende artigiane che per il suo ruolo politico-sindacale».

In rappresentanza della Cna comprensoriale erano presenti anche il vicepresidente di Lugo Claudio Tasselli, e il responsabile plurico-

munale Andrea Alessi, che hanno ribadito come «la collaborazione fra istituzioni locali e associazioni di categoria rappresenti un momento decisivo per lo sviluppo del territorio, in particolare in momenti non facili per l'economia come quello attuale. In questo contesto la Cna, attraverso le sue strutture, vuole essere vicina alle imprese e non far mancare il suo contributo di idee e di proposte alla crescita economica e sociale delle comunità in cui opera».

«La sede di Voltana, che attualmente associa oltre un centinaio di imprese, rappresenta un punto di riferimento importante — hanno ribadito — per la Cna di Lugo. Ne sono prova i nuovi investimenti in corso: abbiamo infatti avviato i lavori per approntare al più presto una nuova e più adeguata sede, sempre in piazza dell'Unità, di fronte alla prestigiosa Villa Ortolani».

l.m.

Pl. n. 2004 / 20071 Prot. n. 26927	COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)	Lugo, 20.10.2005
	BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA	
NATURA DELL'APPALTO - Lavori di ripristino della funzionalità dei marciapiedi nel centro urbano - anno 2004.		
IMPORTO COMPLESSIVO: € 888.506,03 + IVA di legge di cui € 15.711,74+ IVA di legge per gli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.		
CATEGORIA PREVALENTE: OG 3 - provalarie - "opere stradali" - classifica III		
TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: 100 giorni		
FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con mezzo conteso Cassa DD.PP.		
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara ai sensi della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.		
TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 23.11.2005, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - PIAZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA)		
L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 30.11.2005.		
La gara sarà dichiarata valida anche se pervenirà una sola offerta (art. 69 Regolamento di Contabilità Generale dello stato).		
Copia integrale del presente bando, del disciplinare e dell'istanza di ammissione sono pubblicate all'Albo Pretorio Comunale e sono reperibili presso il Servizio Economico Aperto del Comune di Lugo (0545 39533 - 36438 - indirizzo posta elettronica: economista@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: www.comune.lugo.ra.it		
Il Dirigente - dr. Ing. Michele Paolo-		

LUGO - VILLA SANT' MARTINO Domenica 30 ottobre

Camminata di S. Martino

Si svolge domenica 30 ottobre, a Lugo, la 26ª edizione della Camminata di S. Martino. La manifestazione è organizzata dal Gruppo podisti amatori Lughesina, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Lugo e il Centro Sociale Il Tondo.

Il ritrovo è fissato al Centro Sociale Il Tondo dalle ore 8 del mattino. I primi a partire, alle 9.10, dal circuito ricavato all'interno dei giardini del Tondo, sono i giovanissimi partecipanti alla 13ª edizione Gran Premio Promesse di Romagna. Alle 9.40, da Via Lumagni, parte la corsa vera e propria di 10km, e per la sezione competitiva, ossia riservata agli atleti in regola con le disposizioni sanitarie per l'attività agonistica, e per quanto concerne quella

non competitiva, che raggiungerà le sponde del Santerno, nei pressi della località denominata Malcantone, per poi fare ritorno a Lugo. In contemporanea, prende il via anche la "passeggiata" pari a una lunghezza di circa 1700 metri. Dopo il successo delle precedenti edizioni, si prevede la presenza di numerosi atleti provenienti da tutta la regione attratti dal cospicuo montepremi. Lo scorso anno, la vittoria è andata al voltanese Roberto Martignani che si è aggiudicato il trofeo "Credito Cooperativo" battendo, nell'ordine, il marocchino Chaouki e Gianni Bruzzi del Gruppo Sportivo Carabinieri di Bologna. Tra le donne sul gradino più alto del podio è salita la forlivese Manzecchi.

LUGO Trasferito ad altra sede

Saluto al capitano Ederle

Teatro Rossini gremito venerdì sera, 21 ottobre, per ascoltare il concerto della Fanfara dei Carabinieri, ma anche per un saluto al capitano Matteo Ederle che lascerà la città per altra destinazione. Dopo il saluto da parte dei sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna di giovedì scorso, durante la Conferenza Permanente dei Sindaci, il primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi, prima del concerto ha salutato pubblicamente l'ufficiale dei carabinieri, ringraziandolo per i due anni che ha trascorso a Lugo. "Due anni intensi - ha precisato Cortesi - nel corso dei quali si sono potute vedere chiaramente le sue capacità professionali che hanno contribuito a dare una maggior sicurezza alla comunità, ma



anche la sua sensibilità e l'umanità dimostrata giorno dopo giorno". Nella serata, patrocinata dal Comune di Lugo e dai Lions Lughesi, sono stati raccolti anche 800 euro da devolvere in beneficenza a favore di Sao Bernardo. Ederle, come sempre schivo ai riflettori, dal canto suo si è limitato a un saluto commosso nei confronti di una città che lo ha amato e stimato.

LUGO

Dopo Herat e Nassyria, Protezione Civile della Bassa Romagna

Materiale per allestire un ospedale

Trasportato nella cittadina albanese di Divjake

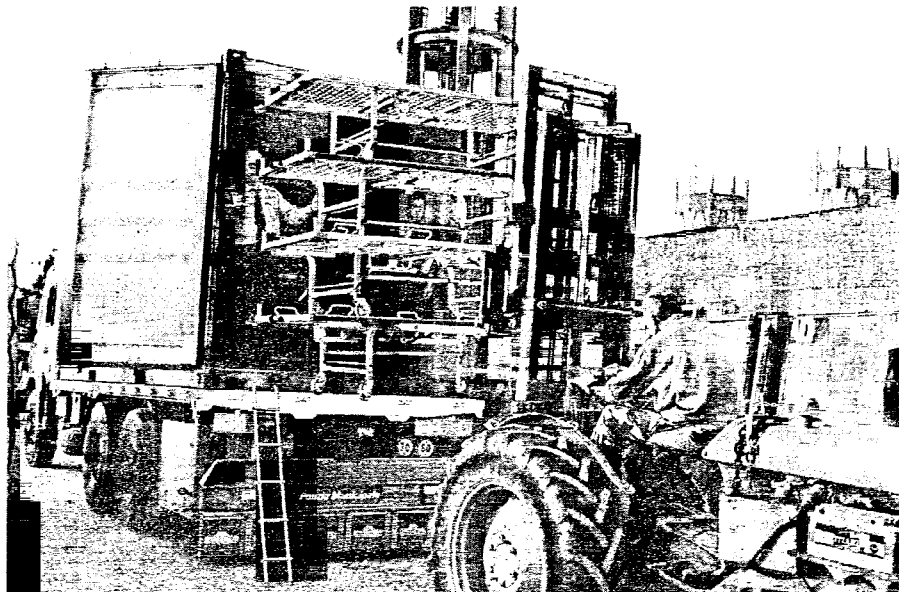
"La Protezione Civile della Bassa Romagna ha lavorato sodo per far sì che il 2005 si rivelasse un anno davvero importante a livello di solidarietà e di aiuti umanitari. Credo davvero debbano essere ricordati i contributi per la ricostruzione di tre ospedali, dislocati lontanissimi tra loro, ma mai dimenticati dall'Associazione Intercomunale".

Parole chiare quelle di Raffaele Cortesi, presidente dei dieci Comuni associati, a poche ore dall'invio di strutture sanitarie all'ospedale di Divjake in Albania.

"In Albania sono stati consegnati, nella primavera scorsa, nella primavera scorsa -precisa il Comandante della Protezione Civile Roberto Faccani- molti farmaci pediatrici per una serie di ospedali albanesi ed è stato impiantato un ambulatorio oculistico cui vanno aggiunte una serie di donazioni, tra le quali un'ambulanza e molti generi di primaria necessità per orfanotrofi, scuole e comunità femminili di avviamento al lavoro".

Le autorità di Divjake, una città di circa trentamila abitanti a sud di Durazzo, hanno ristrutturato l'ospedale che si trovava in condizioni davvero disastrose e, il 20 ottobre scorso, il materiale per allestire il nosocomio, è stato trasportato fino a Bari dai mezzi della Protezione Civile.

"Un fattivo contributo per la consegna del materiale necessario reperito per allestire una ventina di posti letto ha precisato il sindaco di Bagnacavallo Laura Rossi referente del servizio per i dieci Comuni associati- materiale messo a disposizione, gratuitamente, da ospedali e cliniche private; si tratta di un'operazione di alto valore uma-



nitario a sostegno dell'amministrazione comunale della piccola cittadina albanese".

Con quest'ultimo progetto si accresce ulteriormente il valore del contributo per la ricostruzione di ben tre ospedali.

Va ricordato che, nella primavera scorsa, fu inviato a Nassyria, in Iraq, un container di attrezzature sanitarie per poter realizzare un reparto neonatale e che, in agosto, si è dato avvio al progetto di ristrutturazione generale del Pronto soccorso

dell'ospedale di Herat, in Afghanistan, con quattro invii di materiale grazie all'aeronautica militare italiana, occupatasi anche dell'ultimo trasporto del 20 ottobre in Albania, pronto soccorso che verrà inaugurato il prossimo 5 novembre.